Selezione pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato di DIRIGENTE DEL SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI *ex* art. 110 - 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Con riferimento alla selezione pubblica in oggetto (Avviso pubblico di selezione approvato con Determinazione Dirigenziale n. 7314 del 16.10.2018 e pubblicato dal 19.10.2018 al 3.11.2018), di seguito si riportano le decisioni assunte ed esplicitate dalla Commissione giudicatrice, nelle sedute del 7 e 13 novembre 2018, in ordine ai criteri di valutazione.

I criteri di **valutazione dei curricula**, anche alla luce di quanto previsto dall'avviso di selezione, saranno i seguenti:

1. avere già ricoperto o meno un ruolo dirigenziale, in funzione della durata dell'incarico e del grado di attinenza con la posizione da coprire: fino a un massimo di 3 punti (1=adeguato; 2= buono; 3= ottimo);
2. possesso di competenze ed esperienze finalizzate, che saranno valutate in funzione della durata e della maggiore o minore attinenza con le specifiche competenze richieste in materia di gestione e implementazione di società, associazioni e fondazioni partecipate da enti locali e territoriali: fino a un massimo di 3 punti (1=adeguato; 2= buono; 3= ottimo);
3. possesso di una formazione post universitaria, che sarà valutata in funzione della presenza e del grado di attinenza con la posizione da coprire: fino a un massimo di 3 punti (1=adeguato;2=buono; 3=ottimo);
4. pubblicazioni scientifiche, che saranno valutate in funzione della presenza e del grado di attinenza con la posizione da coprire: massimo 1 punto.

Saranno invitati al colloquio soltanto i candidati che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 3 punti.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione dei **colloqui**, la commissione stabilisce che questi siano, anche alla luce di quanto previsto nell'Avviso, i seguenti:

1. Conoscenze e competenze relative agli ambiti fondamentali della posizione di lavoro da coprire;
2. Capacità di rielaborazione personale del quesito proposto;
3. Attitudine all'esercizio di funzioni dirigenziali.

Per quanto riguarda la tipologia di prova e le modalità di svolgimento della stessa, la commissione decide di preparare 10 temi, inerenti alle materie di cui all'art.5, comma 4, dell'avviso, da sottoporre ai candidati; due in più rispetto al numero di candidati convocati, per dare la possibilità anche all'ultimo di scegliere tra almeno tre pro-

ve. Una volta elaborati, gli stampati contenenti le dieci tracce saranno inseriti all'interno di altrettante buste prive di segni di riconoscimento, tra le quali i candidati dovranno estrarre a sorte quella a cui rispondere.

Il colloquio sarà altresì finalizzato a verificare l'attitudine all'esercizio del ruolo dirigenziale.

La Commissione inoltre stabilisce che, prima dell'estrazione dei quesiti, sarà richiesto a ciascun candidato di descrivere le proprie pregresse esperienze professionali, avuto riguardo principalmente a quelle attinenti all'incarico dirigenziale oggetto della presente selezione, illustrate nel curriculum vitae.

Pubblicato in data 10 gennaio 2019